

Un Comune più Agile

Simone Negri, martedì 07 gennaio 2014 - 21:25:14

Alla luce dei cambiamenti intercorsi negli ultimi anni, della situazione economica dell'ente, della programmazione relativa al turnover del personale e delle nuove possibilità offerte dall'innovazione, esiste oggi l'esigenza di mettere mano all'organizzazione della macchina comunale, al fine di renderla più snella ed agile. Innanzitutto va affrontata la questione del **municipio**: negli anni si è confermata l'esigenza di una **riunificazione degli uffici**, oggi distribuiti su almeno tre sedi, in **un solo edificio comunale**. Questa operazione può essere condotta in porto concentrandoli nella sede di via Vespucci, vero baricentro geografico del Comune e già sede dei principali sportelli comunali. Parallelamente ad un incremento di efficienza esistono anche notevoli vantaggi dal punto di vista economico: difatti attraverso l'alienazione dell' **edificio di via Pogliani** il cui semplice mantenimento annuo ammonta alla considerevole cifra di 120mila euro sarà possibile reperire risorse per ristrutturare ed ampliare la sede di via Vespucci secondo le esigenze, procedendo anche ad un suo significativo efficientamento energetico. Allo stesso tempo, esistono spazi che possono essere messi a reddito dal Comune attraverso **affitto a privati**. Questo potrebbe essere il caso, ad esempio, della parte non ancora utilizzata dell'attuale **Scuola di Musica** e di alcuni locali in **Villa Marazzi**.

Allo stesso tempo, tappa obbligata della prossima amministrazione sarà la **riorganizzazione del personale**. Oltre che per meglio rispondere alle nuove esigenze, tale operazione si renderà necessaria per via dell'eliminazione sancita per legge della figura del direttore generale e per la liquidazione della società patrimoniale che negli ultimi anni ha gestito aspetti amministrativi rilevanti. Tale nuovo modello organizzativo, costruito coinvolgendo gli organismi rappresentativi dei lavoratori, dovrà garantire il funzionamento dell'ente negli anni a venire possibilmente senza il ricorso a nuove assunzioni, mirando ad una chiara responsabilizzazione dei dipendenti. Si auspica che dalle dinamiche di **accorpamento e di aggregazione degli uffici** scaturiscano elementi di efficienza e di risparmio, grazie alla generazione di economie di scala. A tale proposito, seguendo l'esperienza di altri comuni, si valuterà l'istituzione di un **ufficio gare e appalti**, in grado di centralizzare gli acquisti e di abbattere i costi grazie anche al notevole livello di specializzazione che si può raggiungere. Alla luce dell'evidenza che appare oggi decisamente improbabile per i comuni riuscire a reperire maggiori risorse attraverso le vie convenzionali, si ritiene che l'istituzione di un ufficio di **fund raising**, dedicato e formato alla ricerca di finanziamenti da parte della comunità europea, della regione nonché, ad esempio, delle fondazioni bancarie, non sia più demandabile. Tale struttura potrebbe operare non solo per il comune di Cesano o per le sinergie da esso attivate, ma anche per progetti di associazioni e realtà del territorio. Sia nel caso dell'ufficio gare e appalti che per l'ufficio di fund raising, sarà necessario fare uno sforzo per cercare di dotare tali strutture di una **natura sovracomunale**, garantendo così maggiore qualità, minori costi ed una maggiore collaborazione degli enti locali nell'ottica della Città Metropolitana. Attenzione particolare verrà dedicata alla **Polizia Urbana** nei termini di un rafforzamento della presenza e la visibilità sul territorio attraverso il dispiego di un maggior numero di agenti in strada, studiando anche tempistiche di turnazione differenti alle attuali, con possibilità anche di turni serali, scaricando il settore da quelle attività burocratiche con altro personale comunale ricollocato in virtù della nuova organizzazione.